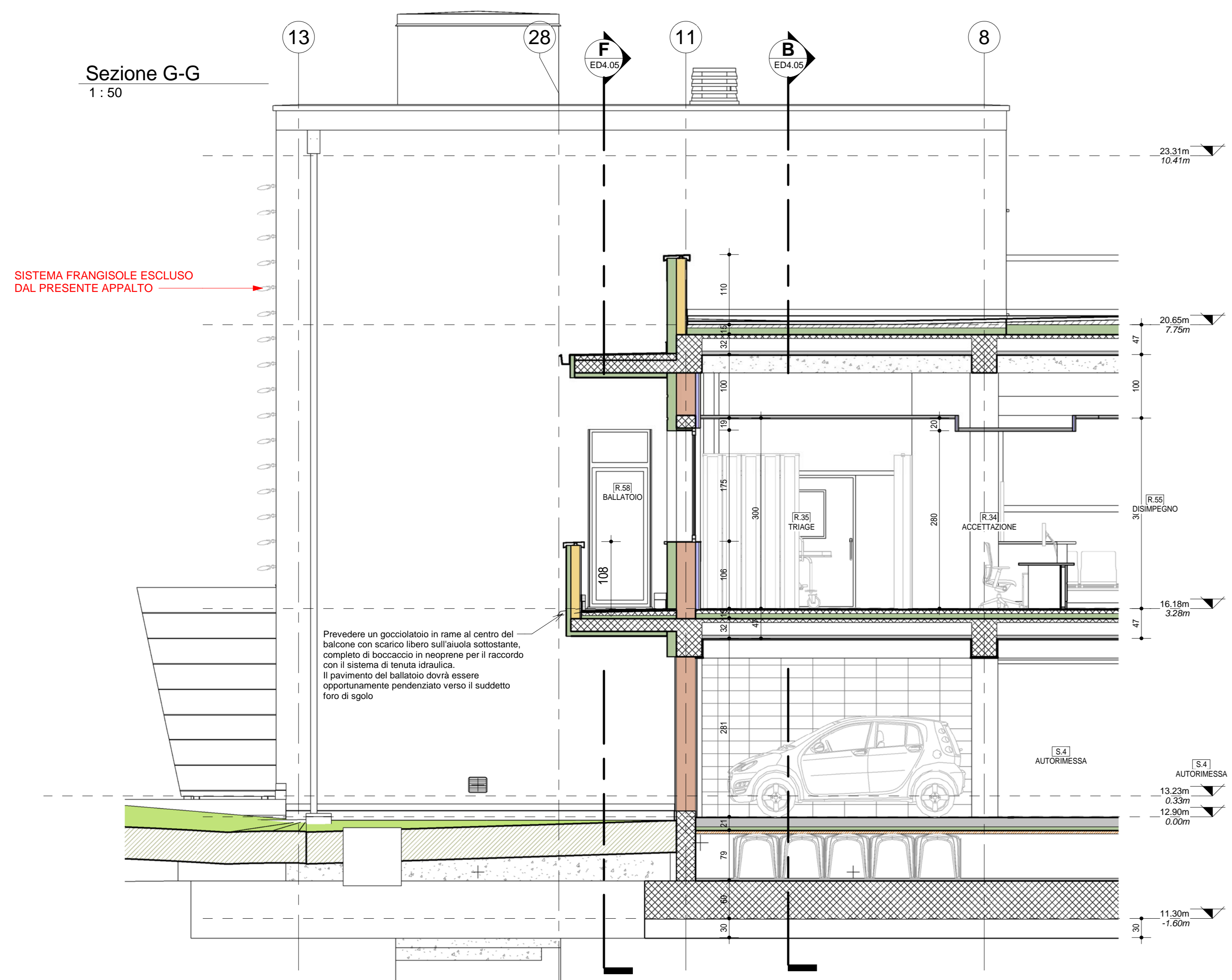
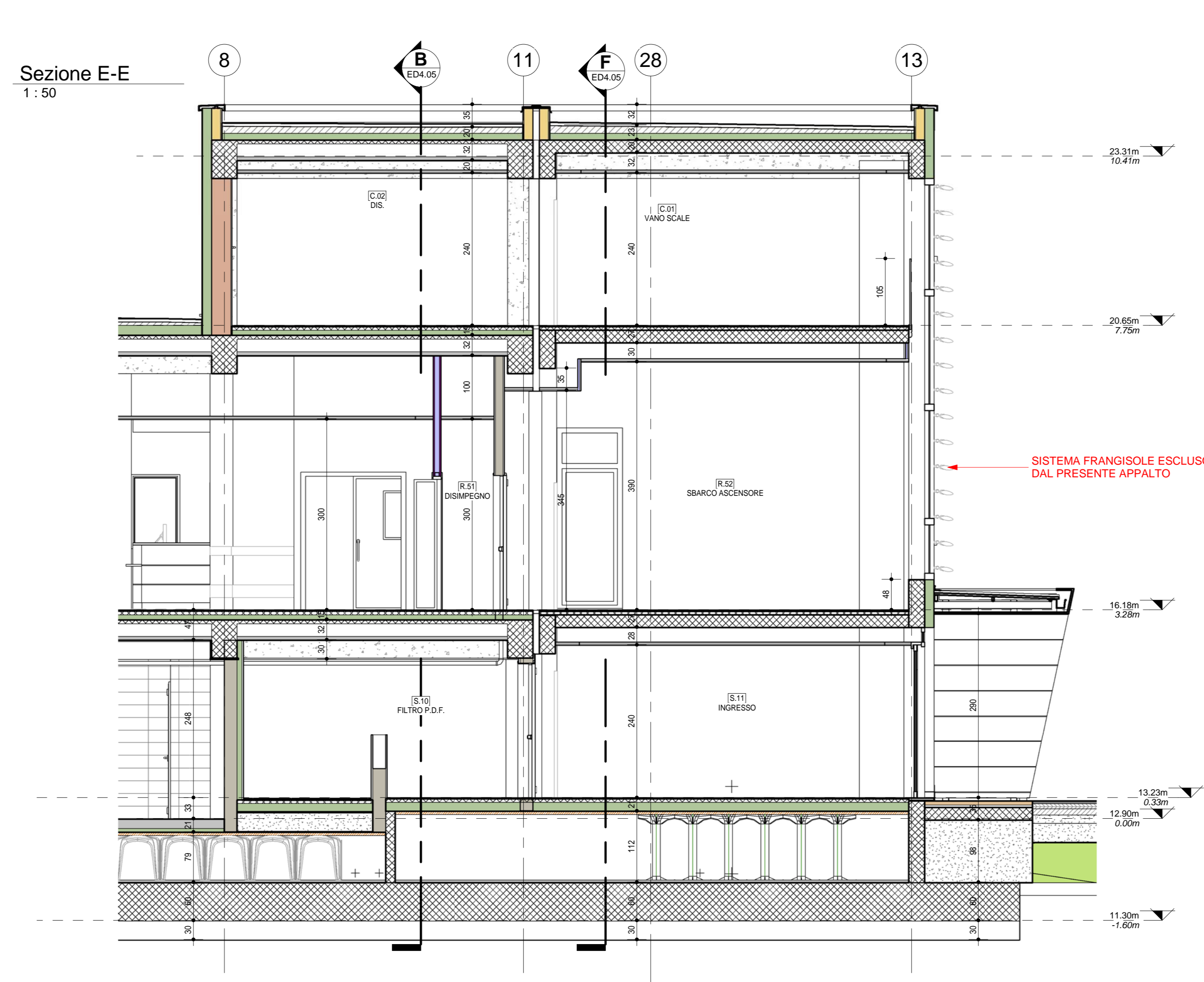


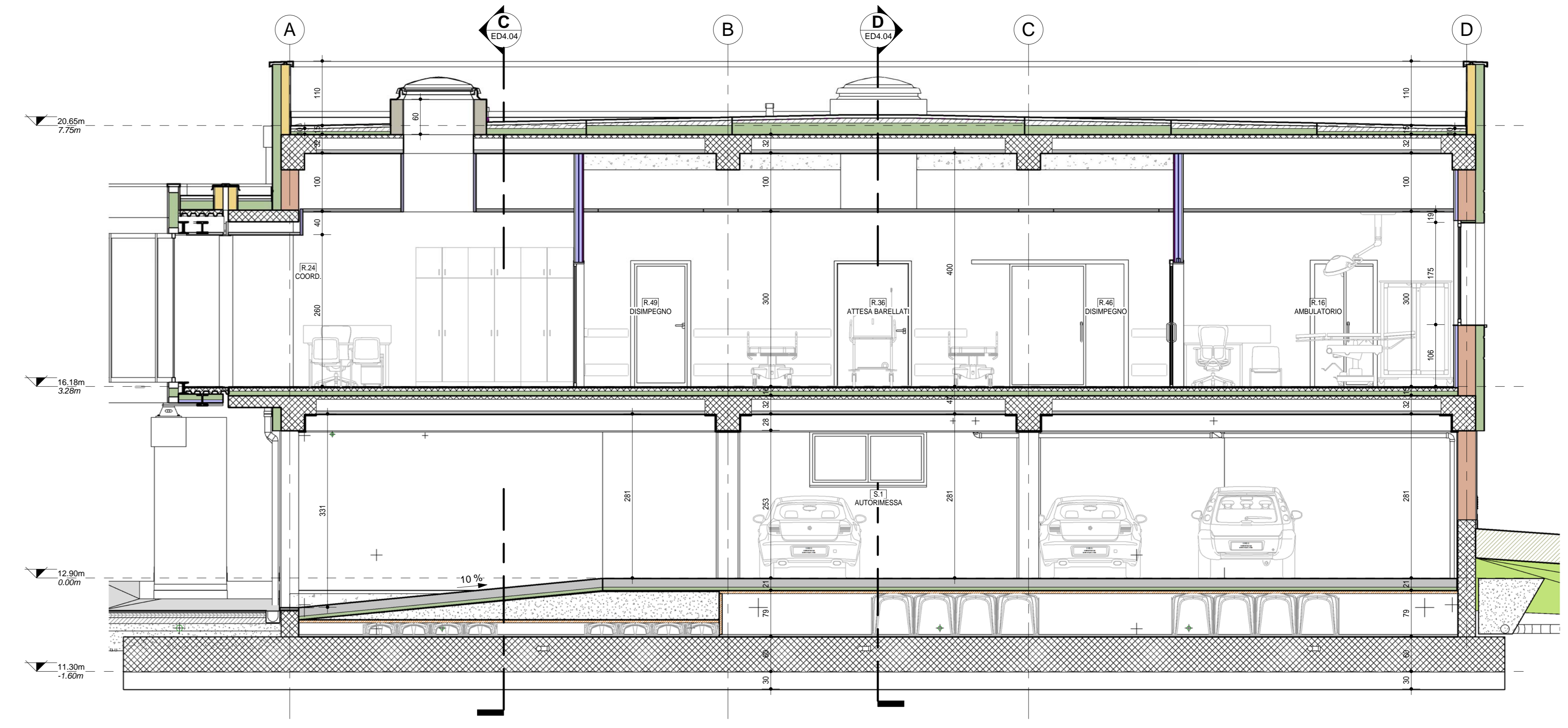
Sezione G-G
1:50



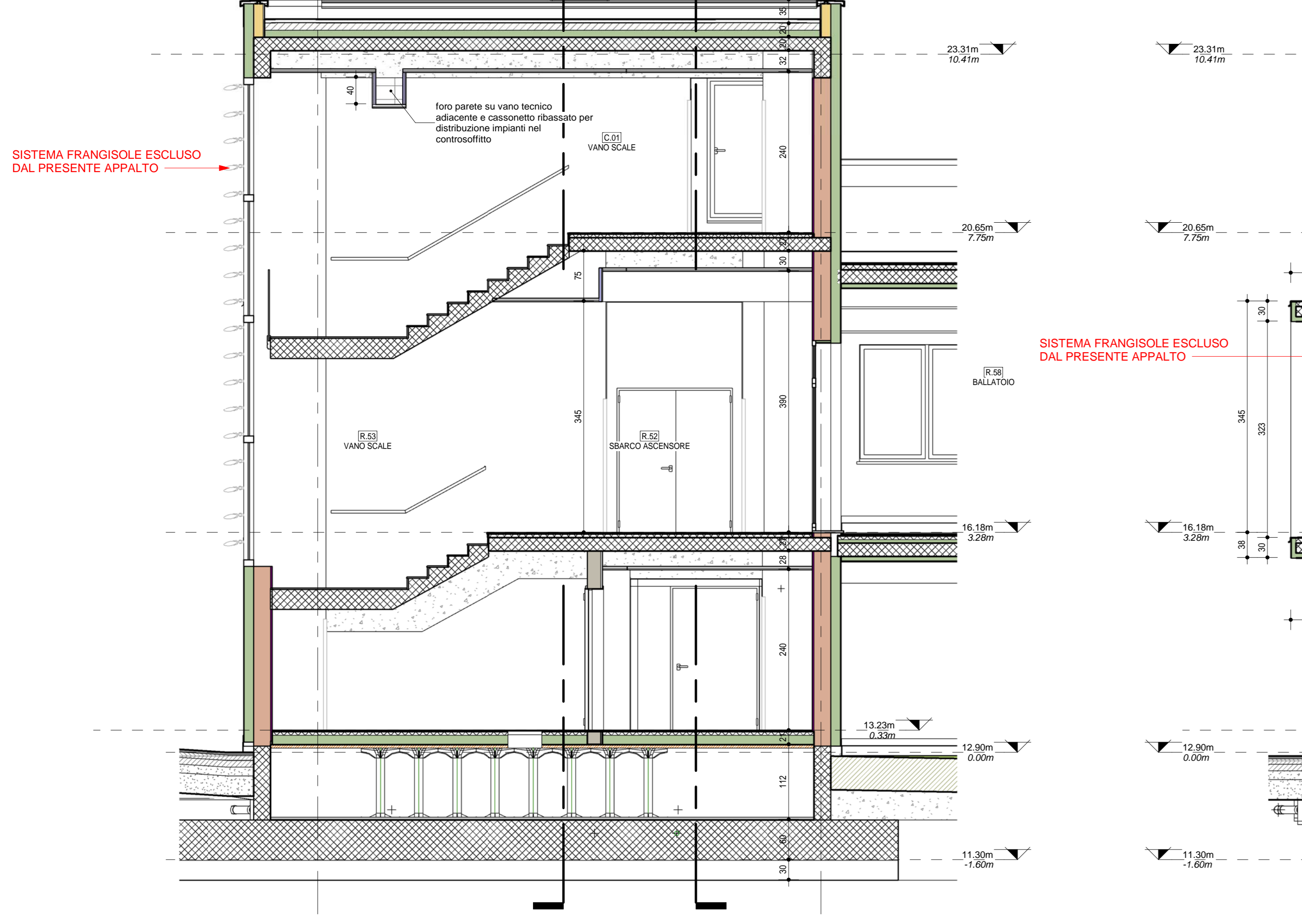
Sezione E-E
1:50



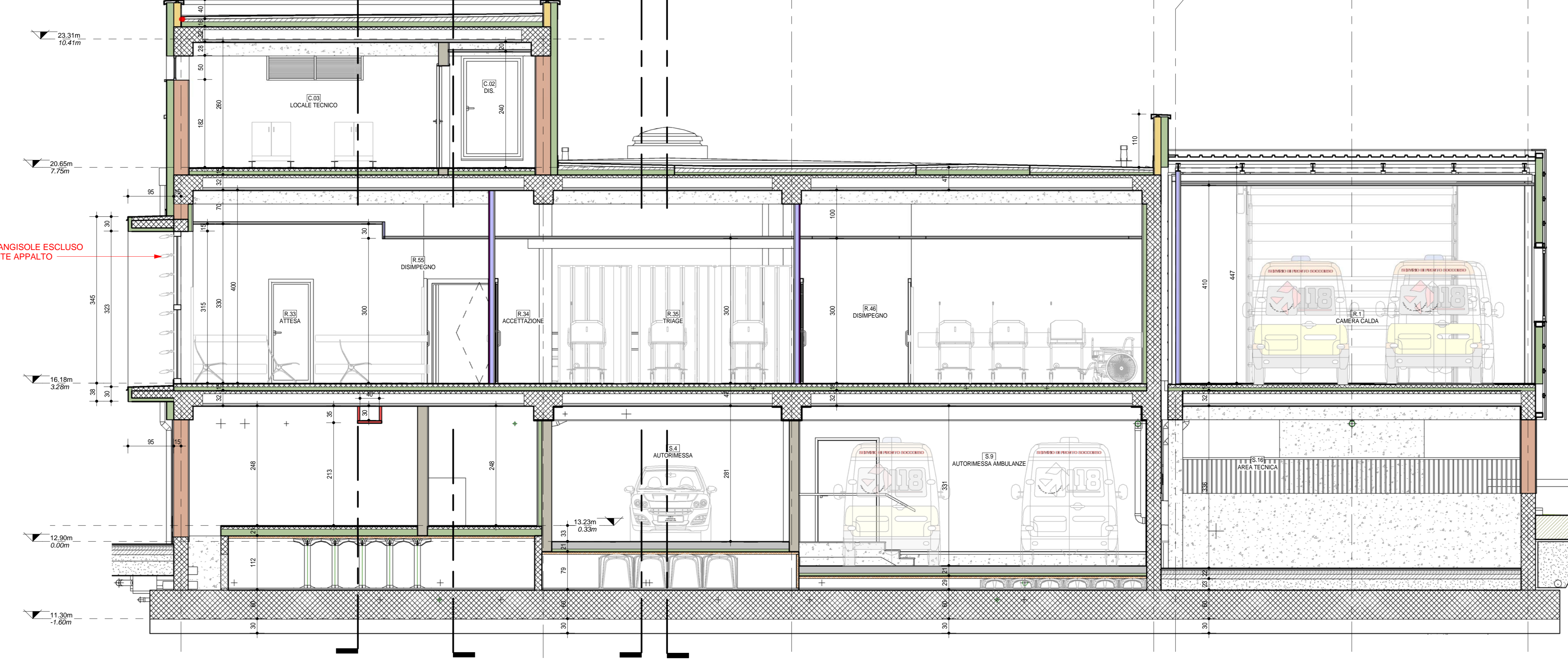
Sezione A-A
1:50



Sezione F-F
1:50



Sezione B-B
1:50



PRESCRIZIONI GENERALI

TUTTE LE MISURE ORIZZONTALI E VERTICALI, NONCHÉ LE QUOTE ALTIMETRICHE, DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISegni ARCHITETTONICI E QUELLI STRUTTURALI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMI PREVIO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

IN CASO DI DISCORDANZA TRA I DISegni ARCHITETTONICI E QUELLI IMPIANTISTICI, VALGONO LE INDICAZIONI DEI PRIMI PREVIO VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE SI DOVRANNO VERIFICARE EVENTUALI INTERFERENZE, PRESCRIZIONI O PREDISPOSIZIONI DERIVANTI DALLI INDIRIZZI DEI PROGETTI ARCHITETTONICI, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. L'IMPRESA, PROVVEDERÀ AD INDIVIDUARE E REALIZZARE, PRIMA DI OGNI LAVORAZIONE, TUTTE LE FORME NECESSARIE PER LA SUCCESSIVA ESECUZIONE DI TUTTE LE RETI IMPIANTISTICHE, IN BASE A QUANTO RIPORTATO SUI DISegni ESECUTIVI ARCHITETTONICI, STRUTTURALE ED IMPIANTISTICO. EVENTUALI FORME NON PREDISPOSTE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE MEDIANTE CAROTATURA PREVIA VERIFICA CON LA DIREZIONE LAVORI.

OGNI GENERE DI TUBAZIONE PASSANTE (ES. PLUVIALI, SCARICHI, ECC.) SARÀ OCCULTATA MEDIANTE FORERE IN CARTONGESSO, O CARTER IN LAMIERA, A SECONDO DEI CASI E COMUNQUE A DISCREZIONE DELLA D.L.

GLI ARREDI, QUALI LETTI, ARMADI, SCRIVANIE, ECC. SONO ESCLUSI DALL'APPALTO. L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SUGLI ELABORATI, È DI AUSILIO PER LA STESURA DELLE RETI IMPIANTISTICHE.

LE CARATTERISTICHE DI FINITURA DI CIASCUN AMBIENTE E LE SPECIFICHE DIMENSIONALI E TIPOLOGICHE DI CIASCUN INFISSO INTERNO O ESTERNO SONO RIPORTATE NEI RISPETTIVI ABACHI E TAVOLE DELLE OPERE DI FINITURA. PER LA DEFINIZIONE DEI MATERIALI DI FINITURA DELLE FACCIATE, FARE RIFERIMENTO ALL'ELABORATO SPECIFICI DEI SINGOLI CAPITOLI.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI INTERNI RIPORTATA IN PIANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO, AL NETTO DELLO SPESORE DEI MURATORI. LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARÀ STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE.

LA QUOTA RELATIVA AGLI INFISSI ESTERNI RIPORTATA IN PIANTA, SI RIFERISCE ALLA DIMENSIONE FINITA DEL VANO MURARIO VISTA DALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, AL NETTO DELLO SPESORE DI QUALUNQUE RIVESTIMENTO. LA DIMENSIONE DEL VANO GREZZO SARÀ STABILITA IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLA DITTA FORNITRICE.

IN CORISPONDENZA DI ATTRAVERSAMENTI DI IMPIANTI SU SOLAIO O PARETI TAGLIAFUOCO, DOVRÀ ESSERE SEMPRE ACCURATAMENTE RISOLTO IL SISTEMA DI CONTINUITÀ DELLA COMPARTIMENTAZIONE. IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI STRUTTURA ATTRAVERSATA ED AL RELATIVO ELEMENTO IMPIANTISTICO PASSANTE, GLI ONERI, PER TALI LAVORAZIONI, PER LE QUALI DOVRANNO ESSERE RILASCIATE LE NECESSARIE CERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI DI CORRETTA POSA, SI INTENDONO COMPENSATI ALL'INTERNO DELLE ASSISTENZE MURARIE E IN SPECIFICI ARTICOLI PRESENTI NEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI.

IN TUTTI I LOCALI IN CUI SONO PRESENTI LE PILETTE A FILO PAVIMENTO, SI DOVRÀ PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINCHÉ LA PENDENZA DEL PIANO FINITO DELLA PAVIMENTAZIONE SIA DIRETTA VERSO LE STESS

LEGENDA

Tipol.	Simbolo	Descrizione
SEZIONE GENERALE DEL FABBRICATO		Il simbolo rappresenta la direzione di vista della sezione: - "Vista" identifica la vista (sezione) all'interno della tavola - "Tav." indica il numero della tavola in cui è riportata
VISTA DI DETTAGLIO		Il simbolo evidenzia l'area di sviluppo di un dettaglio: - "Vista" identifica la vista (dettaglio) all'interno della tavola - "Tav." indica il numero della tavola in cui è riportato

COMUNE DI BENTIVOGLIO		N° PROG.:
 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unita Sanitaria Locale di Bologna Dipartimento Tecnico Patrimoniales		Istituto della Scienza Nazionale Istituto di Ricerche e Cura e Centres Scientifici
DATA E PROT.:	CONSEGNA:	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE:
OSPEDALE DI BENTIVOGLIO NUOVO PRONTO SOCCORSO PROGETTO ESECUTIVO		
SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO		
PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Panazzoli	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Daniele Bondi	PROPRIETA': AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 275 del 26/10/2016
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Studio AZ S.r.l. Per. Ind. Loris Amadeuzi	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Leonardo Belloni	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Rainaldi)
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Geom. Umberta Ugolini	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE	DIRETTORE GENERALE Dot. ssa Chiara Gibertoni
PRESIDIO: OSPEDALE DI BENTIVOGLIO	EDIFICIO: NUOVO PRONTO SOCCORSO	INGEGNERAZIONE BIM Ing. Fabio Panazzoli Geom. Daniele Dall'Os
ELABORATO: ELABORATI OPERE EDILI Cap.4 CORPO PRINCIPALE Sezioni Trasversali	SCALA: 1:50	REFERENTE AMMINISTRATIVO: MOD.01 Pagine ADT Rev. 01 del 26/10/2016
ARCHIVIO USL N.:	DATA: Marzo 2017	AGGIORNAMENTI:
ARCHIVIO N.:	FILE:	1 3 2 4
CODICE PROG. PE ELAB. N. ED4.05 SOSTITUISCE IL N. PE SOSTITUITO DAL N.		